



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

05-01-00 - Direzione Generale dell'Ambiente

Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica
– Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali
va@pec.mite.gov.it

Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica
– Commissione Tecnica PNRR/PNIEC
COMPNIEC@pec.mite.gov.it

Ministero della Cultura – Soprintendenza Speciale
per il Piano di Ripresa e Resilienza
ss-pnrr@pec.cultura.gov.it

Oggetto: [ID: 9907] Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.), ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006, e s.m.i., relativa al Progetto per la realizzazione di un impianto agro-fotovoltaico denominato "FV_TULA" della potenza complessiva di picco pari a 34,8186 MWp, sito in Località Monte Calligios nel Comune di Tula, in Provincia di Sassari. Autorità Competente: Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (M.A.S.E.). Trasmissione osservazioni

In riferimento al procedimento di V.I.A. in oggetto, vista la nota del M.A.S.E. prot. 103776 del 26.06.2023 (prot. D.G.A. n. 19258 di pari data) si rappresenta quanto segue.

Preliminarmente, rilevato che l'impianto in progetto, come comunicato anche dal Comune di Tula nella nota allegata, si sovrappone con un intervento pubblico di mitigazione del rischio idrogeologico, per il quale si è appena concluso positivamente il procedimento per il rilascio del Provvedimento autorizzativo unico regionale (P.A.U.R.), di cui alla L.R. n. 2/2021 e alla Delib.G.R. n. 11/75 del 2021, si rilevano profili di inammissibilità della proposta progettuale.

Premesso quanto sopra, si trasmettono i seguenti pareri acquisiti da Enti e Amministrazioni regionali, invitati a fornire il proprio contributo istruttorio con nota prot. n. 19350 del 26.06.2023 di questa Direzione Generale:

- prot. n. 14587 del 28.06.2023 (prot. D.G.A. n. 19592 di pari data) del Servizio Territorio Rurale Agro-Ambiente e Infrastrutture [Nome file: Prot. DGA 19592 28.06.2023 DG Agricoltura];
- prot. n. 7111 del 4.07.2023 (prot. D.G.A. n. 20179 di pari data) della Direzione Generale Agenzia Regionale del Distretto Idrografico della Sardegna [Nome file: Prot. DGA 20179 4.07.2023 ARDIS];
- prot. n. 4548 del 7.07.2023 (prot. D.G.A. n. 20559 di pari data) del Comune di Tula [Nome file: Prot.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

DGA 20559 7.07.2023 Comune Tula];

- prot. n. 29040 del 14.07.2023 (prot. D.G.A. n. 21443 di pari data) del Servizio del Genio civile di Sassari [Nome file: Prot. DGA 21443 17.07.2023 Genio];
- prot. n. 13411 del 24.07.2023 (prot. D.G.A. n. 17349 di pari data) del Servizio per le infrastrutture, la pianificazione strategica e gli investimenti nei trasporti [Nome file: Prot. DGA 22136 24.07.2023 DG Trasporti];
- prot. n. 51961 del 24.07.2023 (prot. D.G.A. n. 22240 del 25.07.2023) del C.F.V.A. - Servizio territoriale ispettorato ripartimentale di Tempio Pausania [Nome file: Prot. DGA 22240 25.07.2023 CFVA].

Lo Scrivente si riserva di integrare la presente comunicazione con eventuali ulteriori contributi istruttori che dovessero pervenire successivamente.

A disposizione per eventuali chiarimenti, l'occasione è gradita per porgere cordiali saluti.

Il Direttore Generale

Delfina Spiga

Siglato da :

CATERINA LEONI

FELICE MULLIRI

DANIELE SIUNI



Firmato digitalmente da
Delfina Spiga
26/07/2023 15:42:18



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGROPASTORALE

ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

06-01-00 - Direzione Generale dell'Agricoltura

06-01-03 - Servizio Territorio Rurale Agro-Ambiente e Infrastrutture

05-01-08 - Servizio Valutazione Impatti e Incidenze
Ambientali

Oggetto: [ID: 9907] Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ex art. 23 del D.Lgs. 152 /2006 relativa al Progetto per la realizzazione di un impianto agro-fotovoltaico denominato "FV_TULA" della potenza complessiva di picco pari a 34,8186 MWp, sito in Località Monte Calligios nel Comune di Tula, in Provincia di Sassari. Autorità Competente: Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (M.A.S.E.).
Trasmissione osservazioni riguardanti la presenza di usi civici nei terreni interessati dal progetto.

In riferimento alla procedura V.I.A. di cui all'oggetto, si fa presente che alcuni terreni interessati dal progetto sono accertati come aperti all'esercizio dell'uso civico in favore dei cittadini residenti nel Comune di Tula.

I terreni interessati, nel territorio comunale di Tula, sono i vari su quali è previsto il posizionamento del cavidotto interrato di collegamento MT a nord del paese, e quello su cui è prevista la realizzazione della Stazione Utente, al F. 4 mapp. 198.

E' necessario che la documentazione progettuale sia integrata con l'elenco completo delle particelle catastali interessate dal cavidotto di collegamento MT per tutta la sua estensione.

Per quanto sopra, si fa presente che gli interventi da effettuarsi in tutto o in parte su terre civiche saranno ammissibili esclusivamente nei limiti previsti dalla normativa di riferimento, ed in particolare l'art. 17 della L. R. 14 marzo 1994, n. 12, che dispone che Il mutamento di destinazione, anche se comporta la sospensione dell'esercizio degli usi civici sui terreni interessati, è consentito qualunque sia il contenuto dell'uso civico da cui i terreni sono gravati e la diversa utilizzazione che si intenda introdurre, ma la nuova utilizzazione non può comunque pregiudicare l'appartenenza dei terreni alla collettività o la reviviscenza



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGROPASTORALE

ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

della precedente destinazione quando cessa lo scopo per il quale il mutamento di destinazione viene autorizzato.

Sono da escludersi espropri.

L'esistenza dell'uso civico, per i comuni per i quali è stato eseguito l'accertamento formale, è verificabile con la consultazione degli inventari generali delle terre civiche pubblicati sul sito web "SardegnaAgricoltura" nella apposita sezione dedicata agli usi civici.

L'inventario è un documento di natura ricognitiva costituito dagli elenchi relativi a ciascun Comune e accessibile mediante i link contenuti nella pagina sopra indicata.

Si precisa che eventuali errori o omissioni nell'individuazione dei terreni o nello stesso inventario non incidono sui diritti dei cittadini.

Si resta a disposizione per eventuali ulteriori chiarimenti o integrazioni.

Cordiali saluti.

Il Direttore
Gianni Ibba



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDENTZIA

PRESIDENZA

01-05-00 - Direzione Generale Agenzia Regionale del Distretto Idrografico della Sardegna

Direzione Generale dell'ambiente
difesa.ambiente@pec.regione.sardegna.it

Oggetto: [ID: 9907] Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ex art. 23 del D.Lgs. 152 /2006 relativa al Progetto per la realizzazione di un impianto agro-fotovoltaico denominato "FV_TULA" della potenza complessiva di picco pari a 34,8186 MWp, sito in Località Monte Calligios nel Comune di Tula, in Provincia di Sassari. Autorità Competente: Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (M.A.S.E.).
Richiesta contributi istruttori.

Si riscontra con la presente l'istanza di cui all'oggetto, acquisita al prot.6797 del 27.06.2023 della Direzione generale ADIS.

L'intervento ricade nel comune di Tula (SS) e prevede la realizzazione di un impianto agrivoltaico diviso in più lotti con potenza totale di picco di 34,81 MW e relative opere di connessione interrata alla rete mediante cabina di consegna sempre nel comune di Tula (SS).

Dall'inquadramento delle opere rispetto al reticolo ufficiale di riferimento ai fini PAI, si rileva il posizionamento delle stringhe dell'impianto sovrapposto o adiacente ad alcuni elementi idrici quali 090075 Fiume 78660, 090075 Fiume 73658, Riu Tula Giosso, 090075 Fiume 85997, 090075 Fiume 120905 e altri

così come individuati nel reticolo idrografico di riferimento ai fini del PAI, ivi incluso quello desumibile dalla carta dell'Istituto Geografico Militare (IGM), Carta topografica d'Italia - serie 25VS edita per la Sardegna dal 1958 al 1965, ricadenti, pertanto, all'interno di aree a pericolosità idraulica Hi4, ai sensi dell'art. 30 ter delle N.A. del PAI.

.Ai sensi della deliberazione G.R. regionale n. **59/90** del 27.11.2020 avente ad oggetto "Individuazione delle aree non idonee all'installazione di Impianti Alimentati da fonti energetiche rinnovabili" e ai sensi delle Norme di Attuazione (N.A.) del PAI, che recitano "nelle aree di pericolosità molto elevata resta comunque sempre vietato realizzare nuovi impianto tecnologici fuori terra", sarà necessario modificare l'impianto in modo tale che le aree di pericolosità **Hi3 e Hi4 siano sgombre da pannelli e da eventuali opere accessorie quali recinzioni, manufatti fuori terra o interrati a servizio dell'impianto.**



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDENTZIA

PRESIDENZA

Si rileva invece la sovrapposizione dell'elettrodotto con le fasce di pericolosità idraulica molto elevata (Hi4) riferita al fiume Riu de Tula.

Si rileva ancora l'interferenza dell'elettrodotto di connessione con alcune aste del reticolo ufficiale di riferimento ai fini PAI ivi incluso quello desumibile dalla carta dell'Istituto Geografico Militare (IGM), Carta topografica d'Italia - serie 25VS edita per la Sardegna dal 1958 al 1965 quali: Fiume 140407. Tali interferenze non sono descritte negli elaborati di progetto.

Si ricorda che per gli attraversamenti del reticolo idrografico che si appoggiano **a infrastrutture stradali esistenti** (ponti, tombini stradali, ecc.) dovrà essere allegata la **relazione asseverata** di cui all'articolo 27 delle vigenti N.A. del PAI comprensiva dei contenuti tecnici di cui alla "Direttiva per lo svolgimento delle verifiche di sicurezza delle infrastrutture esistenti e attraversamento viario o ferroviario del reticolo idrografico della Sardegna nonché delle opere interferenti" modificata con deliberazione del Consiglio Istituzionale dell'Autorità di Bacino n.2 del 17.10.2017.

Si segnala altresì, che qualora il cavidotto, in corrispondenza di un'interferenza con il reticolo idrografico di riferimento ai fini del PAI, sia posato in modalità **sub-alveo**, non risultano competenze approvative in capo alla scrivente Direzione generale ADIS, a condizione che tra fondo alveo e estradosso della tubazione ci sia almeno un metro di ricoprimento, e che il soggetto attuatore sottoscriva un atto con il quale si impegna a rimuovere a proprie spese le condotte qualora fosse necessario realizzare opere di mitigazione del rischio idraulico.

In conclusione, il progetto dovrà essere modificato in modo da rispettare le indicazioni sopra descritte e dovrà essere corredato dei seguenti elaborati:

- **Planimetria di progetto dell'impianto di produzione.** L'impianto di produzione dovrà essere posizionato al di fuori delle effettive aree di pericolosità Hi3 ed Hi4 da identificarsi a seguito di studi idrologici-idraulici di approfondimento **ai sensi dell'art.30 ter, comma 2** nonché al di fuori delle fasce di tutela ai sensi del **comma 8 dell'articolo 8** delle vigenti N.A del PAI. Nel caso in cui il Proponente dimostri la non significatività del reticolo idrografico presente nell'ambito in esame dovrà essere prodotta relazione asseverata ai sensi del comma 7 bis) dell'articolo 23, redatta dai tecnici di cui al comma 3, lett a) articolo 24 da inviare, ai sensi del comma 6 dell'articolo 30 ter, a fini ricognitivi, all'Autorità di Bacino.
- **Planimetria di progetto della rete di connessione sovrapposta al reticolo idrografico di riferimento ai fini PAI** con tutte le interferenze aggiuntive segnalate dalla scrivente Direzione Generale, per le quali



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDENTZIA

PRESIDENZA

dovranno essere indicate le modalità di risoluzione e il rispetto delle relative prescrizioni ai sensi delle N.A. del PAI.

- **relazione asseverata** dai tecnici incaricati (ingegnere e geologo) per la posa dell'elettrodotto nelle aree a pericolosità Hi4, ai sensi del comma 6 bis) art. 27 delle N.A. del vigente PA

Si evidenzia infine che, ai sensi dell'art. 23 comma 6 lett. A delle N.A. del P.A.I. *"Gli interventi, le opere e le attività ammissibili nelle aree di pericolosità idrogeologica molto elevata, elevata e media, sono effettivamente realizzabili soltanto se conformi agli strumenti urbanistici vigenti e forniti di tutti i provvedimenti di assenso richiesti dalla legge"*.

Si rimane in attesa delle integrazioni richieste e si invita a contattare, per eventuali chiarimenti, l'ing. Valeria Fois tel.0706064047 (email: vfois@regione.sardegna.it).

Il Direttore generale

(sostituto ex art.30 comma 1 della LR 31/1998)

Ing. Marco Melis

Siglato da :

VALERIA FOIS



COMUNE DI TULA

Cor so Repubblica, 93 - 07010 Tula (SS)
Tel 0797189022-22 / Fax 079 7189035
ufficiotecnico@comune.tula.ss.it

Ufficio Tecnico

Spett.li

M.A.S.E.

Regione autonoma della Sardegna

Assessorato della Difesa dell'Ambiente

Direzione generale dell'Ambiente

E pc Assessorato dell'Agricoltura
Settore Usi Civici

OGGETTO: [ID: 9907] Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ex art. 23 del D.Lgs. 152 /2006 relativa al Progetto per la realizzazione di un impianto agro-fotovoltaico denominato "FV_TULA" della potenza complessiva di picco pari a 34,8186 MWp, in Località Monte Calligios nel Comune di Tula, in Provincia di Sassari. Autorità Competente: Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (M.A.S.E.). **Comunicazione osservazioni Comune di TULA**

Il Responsabile del Servizio

Visti

- ✓ La nota prot. n.4324 del 26.06.2023 in oggetto dell'ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE Direzione Generale dell'Ambiente, acquisita la protocollo dell'Ente al n.4329 del 27.06.2023;
- ✓ La documentazione presentata dal proponente;
- ✓ Gli atti in ufficio;

Considerato che all'interno del centro abitato del Comune di Tula è presente un canale coperto in c.a. entro cui scorre il Rio Tula per una lunghezza di circa 1300 m;

Preso atto che nel centro urbano vige un rischio idraulico di grado Ri4 che si estende su una superficie di oltre 12 ha e circa 600 residenti;

Preso atto che

- ✓ L'Amministrazione comunale, beneficiaria di un finanziamento per la realizzazione degli **"Interventi per il superamento delle problematiche idrauliche del canale coperto 20IR139/G1- " Rio Tula"**, ha predisposto il progetto di FTE la cui finalità dell'intervento è di mettere in sicurezza il centro abitato rispetto al rischio idraulico connesso alle piene del Rio Tula, che lo raggiunge con alveo inciso e adeguatamente sistemato ma che, proseguendo verso valle, lo attraversa in direzione nord - Ovest e Sud - Est con un canale artificiale interrato la cui capacità di trasporto risulta essere inferiore a quella necessaria in base ai criteri previsti dal P.A.I..
- ✓ Il progetto di FTE, prevede di intercettare le portate di piena eccezionale del Rio Tula, a monte dell'edificato, e di convogliarle verso il bacino idrografico del corso d'acqua noto con il nome di **"Asta 120905"**, situato a Est del centro abitato, anch'esso appartenente al sub - bacino idrografico del Coghinas. L'obiettivo sarebbe raggiunto mediante la realizzazione di un tratto in **galleria** e tramite il **reticolo idrografico naturale** di cui si prevede l'adeguamento della sezione nei tratti coinvolti dalle nuove portate, inclusi gli attraversamenti della viabilità interferente

Considerato che gli **"Interventi per il superamento delle problematiche idrauliche del canale coperto 20IR139/G1- " Rio Tula"**, dovranno essere realizzati per eliminare il Rischio idraulico incombente sul centro abitato;

Considerato che il progetto di FTE degli interventi suddetti, è stato sottoposto al Procedimento volontario per il rilascio del provvedimento unico regionale in materia ambientale (P.A.U.R.), di cui alla L.R. n. 2/2021 e alla Delib.G.R. n. 11/75 del 24.03.2021;



COMUNE DI TULA

Cor so Repubblica, 93 - 07010 Tula (SS)
Tel 0797189022-22 / Fax 079 7189035
ufficiotecnico@comune.tula.ss.it

Ufficio Tecnico

Preso atto del verbale della Seconda riunione del 05.07.2023 della Conferenza di servizi decisoria (L.R. 08.02.2021, n. 2 e Delib.G.R. n. 11/75 del 24.03.2021), avente ad oggetto: *Procedimento volontario per il rilascio del provvedimento unico regionale in materia ambientale (P.A.U.R.), di cui alla L.R. n. 2/2021 e alla Delib.G.R. n. 11/75 del 24.03.2021, relativo al progetto "Interventi per il superamento delle problematiche idrauliche del canale coperto Rio Tula".* Proponente: Comune di Tula – N. Reg. 24/21. E con il quale la Direzione generale dell'Ambiente Servizio valutazione impatti e incidenze ambientali (SVIA) propone alla Giunta Regionale: a) di esprimere un pronunciamento positivo sulla compatibilità ambientale, comprensiva della V.Inc.A., del progetto denominato "Interventi per il superamento delle problematiche idrauliche del canale coperto Rio Tula";

Preso atto che dall'esame degli elaborati di progetto dell'impianto agro-fotovoltaico denominato "FV_TULA" in oggetto, emerge che una parte considerevole degli impianti risulta localizzata nel bacino idrografico del corso d'acqua noto con il nome di "Asta 120905", situato a Est del centro abitato ed interessato dagli "Interventi per il superamento delle problematiche idrauliche del canale coperto 20IR139/G1- " Rio Tula";

Preso atto inoltre dello sviluppo del cavidotto di collegamento dell'impianto FT con la centrale TERNA in località Sa Turrina Manna in Agro del Comune di Tula;

Si evidenziano le seguenti criticità correlate alla prevista occupazione di suolo pubblico da parte del suddetto cavidotto:

- ✓ Attraversa il Centro di Antica e prima formazione del Comune di Tula;
- ✓ Attraversa un'area a **Rischio Idraulico Ri4**, in particolare si evidenzia che nel tratto compreso tra *Via Risorgimento* e *Via Delle Vigne* per una lunghezza di oltre 230 m, lungo la *Via XXIV Maggio* intercetta il canale tombato lungo il quale scorre il Rio TULA. Pertanto non è possibile la realizzazione di cavidotti;
- ✓ A partire dalla *Via Santa Croce* lungo la Strada vicinale "Fundore" a monte del centro urbano interessa un'area a rischio idrogeologico Rg2 ed Rg3;

Si evidenzia inoltre che le aree interessate dal progetto ricadenti nel territorio comunale di Tula, risultano gravate da **Usi Civici** in favore dei cittadini di Tula ai sensi della L.R. 14 marzo 1994 n. 12, art. 5, giusto accertamento ad opera di ARGEA Determinazione n. 3705 del 22.07.2020. La realizzazione delle opere nelle aree gravate da usi civici, nelle more dell'approvazione del Piano di Valorizzazione, non pare coerente con la vigente normativa in materia.

Tutto ciò premesso si evidenzia che a giudizio dello scrivente comune di Tula, l'impianto in oggetto presenta delle criticità insormontabili in ragione del fatto che lo stesso:

1. Si sovrappone ad un'opera pubblica in fase di realizzazione che intende eliminare il rischio idraulico che incombe sul centro abitato. Si evidenzia che la soluzione progettuale finalizzata al superamento delle problematiche idrauliche del canale coperto Rio Tula è l'unica possibile.
2. Il cavidotto attraversa il centro di antica e prima formazione nel quale è presente il canale coperto che non può essere interessato dalla presenza di impianti di qualsiasi genere;
3. Il cavidotto in progetto interessa nella parte a monte dell'abitato, aree gravate da usi civici che nelle more di approvazione del Piano di valorizzazione non può essere interessato da dette opere.

f.to Il Responsabile del Servizio Tecnico
Dottore Agronomo Marco Spano



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS TRABALLOS PUBLICOS

ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI

08-01-00 - Direzione Generale dei Lavori Pubblici

08-01-33 - Servizio del Genio civile di Sassari

05-01-00 - Direzione Generale dell'Ambiente

Oggetto: Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ex art. 23 del D.Lgs. 152 /2006 relativa al Progetto per la realizzazione di un impianto agro-fotovoltaico denominato "FV_TULA" della potenza complessiva di picco pari a 34,8186 MWp, sito in Località Monte Calligios nel Comune di Tula, in Provincia di Sassari. - Autorità Competente: Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (M.A.S.E.). - Rif. cod. prat.: IVAR 2023-0570.

In riferimento alla nota n. 19350 del 26.06.2023, acquisita al protocollo in data 26.06.2023 col n. 26101, si fa presente che, esaminati gli elaborati di progetto resi consultabili per mezzo dell'indirizzo telematico indicato, è risultato quanto di seguito rappresentato.

Lo scrivente Servizio ha competenza al rilascio della necessaria e preordinata autorizzazione di cui all'art. 93 R.D. 523/1904 relativamente alle opere interferenti con il reticolo idrografico regionale meglio individuato dallo strato informativo "elemento idrico" di riferimento per le finalità di applicazione delle Norme Tecniche di Attuazione del PAI", come approvato con deliberazione del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino Regionale n°3 del 30.07.2015 e ss.mm.ii., da integrare con gli ulteriori elementi idrici eventualmente rappresentati nella cartografia dell'Istituto Geografico Militare (IGM), Carta topografica d'Italia - serie 25V edita per la Sardegna dal 1958 al 1965 e catastale.

Da una verifica cartografica è emerso che l'impianto in progetto interferisce in più punti col reticolo idrico su menzionato, dette interferenze sono riferite sia all'impianto tecnologico, con particolare riferimento alla criticità dovuta al posizionamento delle opere in corrispondenza delle aste fluviali denominate dal database regionale come "*RIU DE TULA GIOSSO*" e "*090075_FIUME_8599*", che alle opere di viabilità, cantieristica e perimetrazione.

Le opere in progetto dovranno inoltre essere realizzate tenendo conto di quanto riportato all'art. 96 lett. f) del R.D. 523/1904, che per il caso prescrive una distanza dal piede degli argini e/o difese non inferiore a 10 m, per le "fabbriche" il cui progetto è assimilato.

Si precisa fin d'ora che le scelte progettuali operate al fine della risoluzione delle eventuali interferenze fluviali, dovranno essere orientate a mantenere inalterata la conformazione fisica dell'alveo naturale e



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS TRABALLOS PUBLICOS

ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI

indisturbata la corrivazione idraulica al suo interno privilegiando pertanto per le opere di connessione, quali cavidotti, la tipologia “subalveo NO DIG / TOC” (perforazione teleguidata orizzontale).

Il “*Cavidotto interrato*” lungo il suo tracciato, interno all’abitato di Tula, interferisce con la tombatura del “*RIU DE TULA*”, a tale proposito si evidenzia che l’interferenza è soggetta anche alle prescrizioni di cui alla “*Direttiva per lo svolgimento delle verifiche di sicurezza dei canali tombati esistenti, (articolo 22 delle Norme di Attuazione del P.A.I.)*”.

Per le interferenze con modalità di risoluzione mediante staffaggio a ponte, si evidenzia che dovranno essere rispettate le prescrizioni di cui alla “*Direttiva per lo Svolgimento delle Verifiche di Sicurezza delle Infrastrutture Esistenti di Attraversamento Viario o Ferroviario del Reticolo Idrografico della Sardegna*”.

Relativamente alle competenze dello scrivente, l’ammissibilità delle opere e le modalità previste per la risoluzione di tutte le interferenze fluviali, devono essere valutate ai sensi dell’art. 93 di cui al R.D. 523 /1904 a fronte di apposita e separata istanza corredata della documentazione progettuale avente grado di dettaglio definitivo che rappresenti e descriva le scelte operate nonché l’effettivo stato dei luoghi,.

Lo scrivente rimane a disposizione per ogni eventuale chiarimento (Antonio Massimo Serra – e-mail: amsera@regione.sardegna.it – tel. 079/2088336).

Il Direttore del Servizio

Ing. Salvatore Mereu

(Art. 30, L.R. 31/1998)

A.M. Serra/Istr. Tec.

Ing. G.Tolu/Resp.Sett.OO.II.e.Ass.Idrogeol.

Siglato da :

GIOVANNI TOLU



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS TRASPORTOS

ASSESSORATO DEI TRASPORTI

13-01-00 - Direzione Generale dei Trasporti

13-01-03 - Servizio per le infrastrutture, la pianificazione strategica e gli investimenti nei trasporti

05-01-08 - Servizio Valutazione Impatti e Incidenze
Ambientali

Oggetto: [ID: 9907] Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ex art. 23 del D.Lgs. 152 /2006 relativa al Progetto per la realizzazione di un impianto agro-fotovoltaico denominato "FV_TULA" della potenza complessiva di picco pari a 34,8186 MWp, sito in Località Monte Calligios nel Comune di Tula, in Provincia di Sassari. Autorità Competente: Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (M.A.S.E.). Osservazioni.

In riferimento alla nota prot. n. 19350 del 26/06/2023 (prot. Ass. Trasporti n. 12311 del 26/06/2023), con la quale questo Assessorato è stato invitato a voler trasmettere, per quanto di competenza, le proprie osservazioni/considerazioni sulle implicazioni e sugli effetti ambientali dell'intervento in oggetto, si rappresenta quanto segue.

La società ALTER CINQUE S.r.l. intende realizzare un impianto fotovoltaico per la produzione di energia elettrica da fonte solare, denominato "FV_TULA", con le relative opere di connessione, ubicato nella zona agricola del comune di Tula (SS).

L'impianto in progetto è costituito da n. 51.968 moduli, per una potenza complessiva di 34,8186 MWp.

L'impianto proposto è caratterizzato da:

- estensione pari a circa 56 ha;
- cavidotto interrato per convogliare l'energia elettrica prodotta alla Stazione Elettrica (SE) della Rete elettrica di Trasmissione Nazionale (RTN) di Terna S.p.A., denominata "Tula", ubicata nel Comune di Tula (SS).

L'area dell'impianto agro-fotovoltaico è raggiungibile attraverso strade comunali e attraverso la Strada Provinciale 103, che si dirama dalla Strada Provinciale 2. L'impianto sarà dotato di viabilità interna e perimetrale. L'accesso al sito verrà realizzato a partire dalla strada pubblica attraverso un cancello



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS TRASPORTOS

ASSESSORATO DEI TRASPORTI

connesso alla recinzione di confine, andando a formare un ingresso adeguato all'accesso dei mezzi e materiali.

Nell'elaborato "Studio di Impatto Ambientale" sono riportate le analisi del proponente in relazione al contesto programmatico esistente al fine di valutare se le linee di sviluppo delineate al suo interno siano coerenti con gli indirizzi previsti da altri Piani e/o Programmi già esistenti e con i quali potrebbe avere delle interazioni. In particolare è stata eseguita un'analisi di coerenza con il Piano Regionale dei Trasporti (PRT) attualmente vigente, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 66/23 del 27 novembre 2008. A tal proposito si ritiene che il progetto non sia in contrasto con le indicazioni del PRT, in quanto non modifica gli scenari di assetto futuro del sistema dei trasporti.

Si rileva che nel suddetto elaborato non è presente una componente specifica per "Mobilità e Trasporti", ma sono stati fatti studi relativi all'eventuale impatto che la realizzazione del progetto potrebbe avere sul sistema dei trasporti. Secondo quanto riportato dal proponente *"l'interferenza col traffico veicolare [...] avverrà principalmente durante il trasporto e la fornitura dei materiali per la costruzione, inclusi i pannelli fotovoltaici e le power station/cabine. Questo avverrà lungo la pubblica viabilità e può essere paragonato ai trasporti effettuati per la gestione dei fondi agricoli, conseguenzialmente non si rilevano particolari criticità"*.

Negli elaborati esaminati, in relazione all'arrivo delle componenti più voluminose e pesanti dei moduli, non è stato indicato il porto di arrivo e la viabilità di collegamento porto - sito, e non sono state fatte analisi concernenti l'impatto sull'eventuale incremento di traffico marittimo, né relativamente alle possibili interferenze con le attività del porto e le infrastrutture portuali.

Con riguardo alle interferenze dell'impianto sulla navigazione aerea, si rappresenta che, secondo la circolare ENAC, protocollo n. 0146391/IOP del 14/11/2011, intitolata *"Decreto Legislativo 387/2003 - Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili - Procedimenti autorizzativi ex art. 12"*, per gli impianti che *"possono dare luogo a*



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS TRASPORTOS

ASSESSORATO DEI TRASPORTI

fenomeni di riflessione e/o abbagliamento, è richiesta l'istruttoria e parere-nulla osta ENAC se ubicati a distanza inferiore a 6 Km dall'aeroporto più vicino". Si rimanda al documento "Verifica preliminare - Verifica potenziali ostacoli e pericoli per la navigazione aerea" del 16/02/2015, consultabile sul sito dell'ENAC, per le disposizioni relative all'eventuale sottoposizione del progetto ad iter valutativo. Nel caso in esame la distanza dell'area più prossima al più vicino aeroporto, quello di Olbia - Costa Smeralda, risulta essere di circa 50 km.

Con riferimento alle interferenze dell'impianto fotovoltaico con le linee ferroviarie, si ricorda che, ai sensi di quanto previsto dal D.P.R 11 luglio 1980, n. 753, in caso di attraversamento/parallelismo delle infrastrutture ferroviarie, l'istruttoria del progetto dovrà seguire l'iter autorizzativo previsto dalla citata normativa e, pertanto, le autorizzazioni dovranno essere richieste ai soggetti e alle autorità competenti in materia di sicurezza ferroviaria. Si evidenzia, a riguardo, che le linee ferroviarie più vicine alle aree nelle quali è prevista la realizzazione dell'impianto sono ubicate a distanze tali da poter affermare che non vi sia alcuna interferenza con le opere in progetto.

In conclusione, per quanto di competenza del Servizio per le infrastrutture, la pianificazione strategica e gli investimenti nei trasporti, si ritiene opportuno che si tenga conto delle osservazioni sopra riportate in relazione agli impatti che l'arrivo delle componenti dell'impianto in porto potrebbe causare sul traffico marittimo e sulle attività del porto stesso, sia in fase di costruzione che in fase di dimissione dello stesso impianto.

Il Direttore del Servizio

Ing. Pierandrea Deiana

Settore Pianificazione Strategica / Dott.ssa Valeria Lecca

Settore Pianificazione Strategica / Resp. Ing. Nicola Pusceddu



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS TRASPORTOS

ASSESSORATO DEI TRASPORTI

Siglato da :

NICOLA PUSCEDDU



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

PRESIDENTZIA

PRESIDENZA

01-10-00 - Direzione Generale del Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale
01-10-34 - Servizio Territoriale Ispettorato Ripartimentale e del CFVA di Tempio

Direzione Generale Ambiente
difesa.ambiente@pec.regione.sardegna.it
Stazione forestale di Oschiri

Oggetto: [ID: 9907] Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ex art. 23 del D.Lgs.152 /2006 relativa al Progetto per la realizzazione di un impianto agro-fotovoltaico denominato "FV_TULA" della potenza complessiva di picco pari a 34,8186 MWp, sito in località Monte Udulu, nel Comune di Tula, in Provincia di Sassari. Autorità competente: Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (M. A.S.E.). Certificazione non sussistenza vincolo idrogeologico.

Con riferimento alla vostra richiesta del 26.06.2023 protocollo n. 19350 (nostro protocollo 45252 del 28.06.2023);

PRESO ATTO che l'impianto agro - fotovoltaico in progetto è previsto in località Monte Udulu comune di Tula e precisamente in un terreno distinto al foglio 14 mapp.li 45 -46-47-49-51-54-59-60-61-63-69-70-71 -79-81-87-88-163-164-183-184 e foglio 15 mapp.li 110-111-112-113-114-115-116-131-445-448-449 con una superficie complessiva di 64 ha;

VISTO l'esito delle verifiche della Stazione Forestali e di V.A. di Oschiri (nota n. 397 del 19.07.2023 - ns prot. n. 51250 del 20.07.2023) da cui risulta che il terreno interessato dai lavori è costituito da seminativi coltivati principalmente a foraggere e che il bosco più vicino si trova a Nord Ovest ad una distanza di circa 390 m;

VISTI il R.D.L. 3267/1923 e il R.D. 1126/1926;

VISTO il D.Lgs. 34/2018 "Testo unico in materia di foreste e filiere forestali";



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDENTZIA

PRESIDENZA

VISTA la Legge forestale della Sardegna 27.04.2016, n. 8, in particolare gli artt. 19, 20, 21;

VISTE le modifiche e integrazioni apportate alla suddetta LR n. 8/2016, mediante la legge regionale 29 giugno 2016, n. 16;

VISTE le P.M.P.F. approvate con D.A.D.A. n. 3022/3 del 31 marzo 2021;

CONSIDERATO che il progetto prevede anche la realizzazione di un cavidotto interrato che percorre mt 450 sulla SP 103, mt 380 m sulla SP 2, circa 1 km e mt 320 all'interno del centro abitato di Tula e circa 4,9 km sulla Strada Comunale Tula - Bolonga per giungere alla centrale Terna di Enel;

Vista la documentazione allegata alla richiesta;

SI CERTIFICA

che l'area in esame non è sottoposta a vincolo idrogeologico ai sensi del RD 3267/1923.

Con la presente inoltre si comunica che la porzione di impianto da realizzare al foglio 15 mapp.le 131 coincide con il rio di scolo delle opere idrauliche progettate dal comune di Tula e denominate "interventi per il superamento delle problematiche idrauliche del canale coperto Rio Tula".

Ass.C. SP

Il Direttore del Servizio
(Art. 30 c. 4 L.R. 31/98)
Dott. Simonetta Brigaglia



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDENTZIA

PRESIDENZA